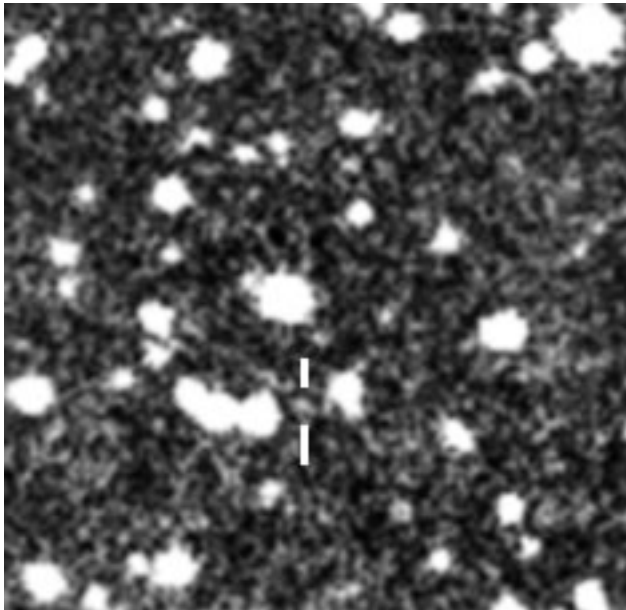


Osservazione afterglow ottico del GRB020813

Scritto da Esposito Mario
Martedì 13 Agosto 2002 19:49

Il 13 agosto 2002, l'Osservatorio ha tentato l'osservazione dell'afterglow ottico del GRB020813, che ha calamitato l'attenzione degli astronomi per la sua elevata luminosità. Impiegando il riflettore da 80 cm e una camera CCD, siamo riusciti nell'impresa, come riportato nella [GCN 1484](#)



Comunicato ufficiale

L'Osservatorio Astronomico di Campo Catino (Guarcino, FR) ha conseguito lo scorso 13 agosto un altro importante risultato. Alle 20:37 UT, infatti, Gianluca Masi e Franco Mallia riprendevano la regione di cielo, nella costellazione del Sagittario, ove attorno alle 02:45 UT dello stesso giorno il satellite HETE aveva riportato un possibile evento GRB. L'allerta, distribuita in tempo reale sugli opportuni circuiti internazionali, permetteva a D. W. Fox (Caltech) e colleghi di cogliere la controparte ottica di questo evento, circostanza preziosissima utile ad una migliore comprensione di questi per molti versi ancora misteriosi fenomeni. Numerosi osservatori si sono poi attivati in tutto il mondo, beneficiando anche della elevata luminosità della sorgente (lo staff del Lick Observatory and Tenagra Observatory Supernova Search la stimava attorno alla magnitudine 17.75 alle 04.30 UT).

Osservazione afterglow ottico del GRB020813

Scritto da Esposito Mario

Martedì 13 Agosto 2002 19:49

La sera del 13 agosto, il gruppo di Campo Catino era pronto a fare la sua parte. Sistemata al fuoco del riflettore da 80 cm-f/8 una camera CCD SBIG-ST9E, dotata di filtro standard R, si è proceduto con la ripresa di un'immagine profonda (mag. limite circa 20.5). Procedendo con la riduzione astrometrica dell'immagine, veniva identificato l'afterglow proprio nella posizione che era stata diffusa dagli altri osservatori, che abbiamo di fatto confermato: RA = 19h 46m 41.89s Decl: -19° 36' 04.6" (J2000.0) (residui attorno a 0.2"). L'analisi fotometrica preliminare ci ha fornito una magnitudine in banda R pari alla 19.5; essa verrà perfezionata non appena sarà disponibile la fotometria standard delle stelle del campo. Un breve resoconto è stato pubblicato sulla circolare GCN n. 1484. Nell'immagine allegata è stata evidenziata la sorgente.

E' la prima volta che un evento di questo tipo viene osservato nel nostro Paese da un osservatorio non professionale e l'importante risultato conseguito è per noi di stimolo a proseguire con costante impegno il cammino intrapreso.

Osservatorio Astronomico di Campo Catino.